

“Io, prima assessora Lgbt grazie anche a Grillini Al bilancio non sarò sola”

di Eleonora Capelli

New entry

Roberta Li Calzi, avvocatessa, 40 anni, è la nuova assessora al Bilancio



specifica nei miei studi sul bilancio, ma conosco la macchina amministrativa e sono stata cinque anni in consiglio comunale, il bilancio passa da lì. Mi sono sentita sorpresa e onorata quando Matteo Lepore mi ha affidato questa delega, una scelta di grande peso politico e un investimento di fiducia nei miei confronti».

Chiederà consiglio al suo

predecessore, Davide Conte?

«L'ho già sentito e gli ho chiesto un incontro per confrontarci, il bilancio è un lavoro che fanno insieme politici e tecnici e c'è una bella sinergia».

Lei è anche la prima esponente della comunità Lgbt a ricoprire il ruolo di assessora a Bologna, le sembra un traguardo importante, anche simbolicamente?

«È la prima volta che arriviamo a un assessorato in città, non ci avevo pensato ma è vero, è un bel segnale che Matteo Lepore ha voluto dare. Per me è una grande responsabilità, in ogni caso testimonia di una comunità forte che è riuscita a fare rete con le istituzioni, anche grazie

al grande lavoro fatto dall'ex sindaco Virginio Merola che ha sempre creduto nel tema dei diritti. Arriviamo qui dopo averci messo la faccia e l'impegno, non solo mettendoci di traverso».

È un lavoro che viene da lontano, quello per l'affermazione dei diritti civili e il rispetto delle differenze, non crede?

«Io credo che senza persone come Franco Grillini, Bologna oggi non sarebbe quella che conosciamo e amiamo. In questi mesi mi ha dato una mano e per me è stato un grande onore, per quello che rappresenta. Il mio maestro è stato Sergio Lo Giudice, nel vero senso della parola. Era il mio professore di storia e filosofia al liceo Copernico, oggi ci ritroveremo a lavorare fianco a fianco, nel suo nuovo incarico di capo di gabinetto della città metropolitana».

Per quanto riguarda la delega allo sport, cosa farà?

«Per me essere assessora allo sport è un sogno che si avvera, ma credo nel gioco di squadra e quindi aspetto di incontrare i colleghi. Posso dire che conosco bene il mondo dello sport bolognese e le grandi difficoltà delle società sportive di base».

«Non mi aspettavo che mi venisse affidata la delega al bilancio, da sportiva mi piacciono le sfide. E anche i primati: sono felice di essere la prima attivista Lgbt a diventare assessora. Anche grazie alle battaglie iniziate da Franco Grillini tanti anni fa». Roberta Li Calzi, 40 anni, già calciatrice di serie A, avvocatessa con all'attivo un mandato da consigliera comunale, dovrà rimettersi a studiare.

Roberta Li Calzi, la sua delega è stata la vera sorpresa della giunta Lepore, si sente pronta?

«Ci sarà tanto da lavorare, perché il sindaco ha già detto che vuole vedere il bilancio approvato entro la fine dell'anno, per evitare l'esercizio provvisorio. Ci metterò fatica, studio e impegno, sapendo comunque che ho alle spalle una struttura tecnica di altissimo livello, che saprà tradurre in azioni concrete le indicazioni del primo cittadino».

Lei è già al lavoro, anche se la giunta si riunirà domani per la prima volta?

«Io sto andando in questo momento in Comune per un incontro preliminare con i tecnici, i tempi sono stretti. Non ho una formazione